

Dichiarazione d'intento, dal vecchio al nuovo modello: le regole

Con la risoluzione n. 120/E del 22 dicembre 2016, l'Agenzia delle Entrate ha dettato le regole per l'utilizzo del nuovo modello di dichiarazione d'intento per l'acquisto o l'importazione di beni e servizi senza l'applicazione dell'IVA. Con il nuovo modello non è più prevista la possibilità di riferire la dichiarazione d'intento ad un determinato periodo temporale. il nuovo modello è utilizzabile solamente per le operazioni di acquisto da effettuare dal 1° marzo 2017.

Con la risoluzione 22 dicembre 2016, n. 120/E, l'Agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti in materia di **dichiarazione d'intento** ai fini della non applicazione dell'IVA sulle operazioni d'acquisto e sulle importazioni di beni e servizi.

Con il provvedimento 2 dicembre 2016, l'Agenzia ha approvato un nuovo modello.

Leggi anche Dichiarazione d'intento: approvato il nuovo modello

In proposito l'Agenzia chiarisce che il nuovo modello va utilizzato solamente con riferimento alle operazioni d'acquisto effettuate a partire **dal 1° marzo 2017**.

Nel modello rivisto non è più prevista la possibilità di riferire la dichiarazione d'intento a un determinato **periodo temporale**.

Inoltre, se è stata presentata una dichiarazione d'intento con il **vecchio modello**, nel quale siano stati compilati i campi 3 e 4 "**operazioni comprese nel periodo da**" (ad esempio, dal 01/01/2017 al 31/12/2017), la **dichiarazione non è valida** con riferimento alle operazioni d'acquisto da effettuarsi dal 1° marzo 2017. In relazione a tali operazioni si rende necessaria la presentazione di una **nuova dichiarazione d'intento**, utilizzando il **nuovo modello**.

...